

un poco di tabacco può chi si sia comperare tutto ciò, che appresso loro è vendibile. Una sola Veste li ricuopre dal capo alle piante de' piedi.

Al Levante della Città di *Tonskooi* verso la China grande è l'abbondanza del Grano, e d'altri legumi, e di pesce; ed è particolare a quel Paese una pelle, cui da' Moscoviti si dà nome *Telansky Bielky*, candida quanto può esser la neve, e grande più di qualunque altra sorta di pelle. Ne' Monti vicini si truova il piombo, il ferro, ed il rame; e gli Svezzezi, che sono in quel Paese custoditi come prigionieri, dicono d'aver scavata in diversi luoghi polvere d'Oro. Non ha gran tempo, che si sono scoperte non poche sepolture, nelle quali si racchiudevano statue d'Oro, e d'Argento antiche, anella, e danaro contante; dal che giova inferire, che ivi anticamente abitassero altri Popoli ben differenti da quelli de' nostri giorni. Da molte rupi si tragge anche il cristallo, e certe pietre, che non troppo sono differenti da quelle di *Bristol* in Inghilterra, o si considerino nella durezza, o nella chiarezza.

Li Tartari, detti *Kamsky*, albergano oltre il Fiume *Jenisea*, verso la China, in Capanne coperte di scorza d'Alberi. Anch'eglino sono Gentili, e si cibano di pesce, e di Animali salvatici, mangiandoli indifferentemente e cotti, e crudi. In vece di pane si servono di radici.

Più verso Levante sono collocati li Tartari *Bratsky* alla parte Australe del Fiume *Angara* tra *Jenisea*, e *Selinga*. Possono costoro dirsi una spezie di *Moungali*, astuti, prudenti, e forti, ma nel colore